

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Voglio il permesso B, ma vivo in Italia; in Svizzera solo il nome sulla bucalettere

Sta sempre più prendendo piede in Ticino la truffa della falsa residenza sul territorio elvetico per così ottenere il permesso B da parte di cittadini italiani.

Continuano ad abitare in Italia e in Svizzera hanno solo il nome sulla bucalettere. Questo è in buona sostanza il modo d'agire di questi personaggi "truffaldini" per così ottenere tutti i privilegi che un possessore del permesso B ha a disposizione.

Non si ha più neppure ritegno nel dimostrare quanto si vuole fare ai danni dello Stato, ovvero ai danni del cittadino contribuente.

Ecco dove si possono trovare simili annunci:

appartamento in condivisione

Annuncio pubblicato il: 28.07.2014 alle 22:37

Categoria annuncio: Cerco Immobili

[Altri annunci pubblicati da: maurifit](#)

[Segnala questo annuncio all'amministrazione.](#)

[Condividi questo annuncio su Facebook.](#)

sto cercando una condivisione /ma non abiterei/
mi occorre in quanto sto prendendo la residenza
in attesa del permesso B quindi mi occorre per circa 3.4 mesi al massimo
Grazie per una vs cortese risposta

qualunque localita prossima a lugano

max 300 chf

Una truffa vera e propria per ottenere il permesso B, che da così accesso alle rendite di disoccupazione svizzere, molto più remunerative che quelle italiane.

Dopo questa breve premessa chiedo quanto segue al lodevole Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato è a conoscenza di questo sistema "truffaldino" per ottenere, con i suoi vantaggi economici, il fatidico permesso B ?
2. Se sì, quanti casi sono già stati smascherati?
3. A quanto ammonta l'importo, eventuale, truffato all'assicurazione disoccupazione o altre assicurazioni sociali, con questo modus operandi da parte di cittadini italiani?
4. Queste truffe sono state denunciate al ministero pubblico?
5. Esistono già delle sentenze in merito? Se sì, quanto ammonta la condanna inflitta ?

Massimiliano Robbiani